



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE "EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

e-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web: <http://setticarraro.edu.it>

**AFFIDAMENTO IN APPALTO
DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE IN FAVORE DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE SCOLASTICO DELLA
SCUOLA PRIMARIA, DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLE
SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
presso l'Educandato "*Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa*" - Milano**

ANNI SCOLASTICI 2025/2026 - 2026/2027
CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE BIENNIO SCOLASTICO
OLTRE AD EVENTUALE QUINTO D'OBBLIGO E PROROGA TECNICA DI 4 MESI

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 201/2022

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Appalto del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale presso l'Educandato " <i>Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa</i> " di Milano
Ente affidante	Educandato " <i>Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa</i> " di Milano
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Procedura ad evidenza pubblica gestita dalla Stazione Unica Appaltante di Monza e della Brianza
Durata dell'affidamento	Anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio scolastico oltre ad eventuale quinto d'obbligo e proroga tecnica per mesi 4
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Il servizio è rivolto alla popolazione scolastica (studenti e personale scolastico della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado), pari a 600 unità, dell'Educandato " <i>Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa</i> " di Milano

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE	
Nominativo	Giorgio Ragusa
Ente di riferimento	Educandato " <i>Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa</i> " di Milano
Area/servizio	Mensa Scolastica
Telefono	02/76001425
PEC	mive01000p@pec.istruzione.it
Data di redazione	

SEZIONE A CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - CONTESTO GIURIDICO

Gli educandati statali italiani sono normati dall'art. 204 del D.lgs. 297/94, che affida l'amministrazione ad un CdA. Il CdA dell'Educandato "Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa" (in seguito Educandato) ha deliberato in data 12/06/2025 di *"affidare alla Stazione Unica Appaltante la progettazione e l'aggiudicazione di un appalto o di una concessione del servizio mensa ad una ditta di ristorazione che preveda comunque che i pasti continuino ad essere cucinati in loco, salvo casi di emergenza strutturale segnalati dall'educandato, e che i cuochi di ruolo continuino il loro servizio nella nostra mensa"*. Nella stessa data il CdA ha approvato la bozza di convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Monza e della Brianza e della Città Metropolitana di Milano, normata dal nuovo Codice degli appalti (D.lgs. 36/2023), che non consente alle stazioni appaltanti non qualificate come l'Educandato di svolgere gare per lavori sopra i 500 mila euro o per servizi e forniture sopra i 140 mila euro.

Criteri Ambientali Minimi - CAM

Con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.03.2020 sono stati definiti i *"Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari"*. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato Decreto ministeriale, il servizio di ristorazione oggetto della presente relazione rientra nel novero dei servizi di ristorazione collettiva ai quali si applicano i criteri ambientali minimi.

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione scolastica rientra tra gli interventi attuativi del diritto allo studio di cui all'art. 327 del D.lgs. n. 297/1994, la cui competenza amministrativa è per le istituzioni educative attribuita alla stessa istituzione.

A riguardo, assume centralità la scelta politico-amministrativa dell'ente di erogare il servizio, al fine di soddisfare una particolare esigenza della comunità. Nel caso di specie, l'Educandato ha individuato il costo complessivo del servizio, includendo sia i costi diretti sia quelli indiretti. L'Ente ha, inoltre, previsto, riduzioni parziali o totali della retta della mensa sulla base delle fasce ISEE.

La giurisprudenza contabile ha anche affrontato il problema della possibile erogazione gratuita di alcuni servizi a domanda individuale e, pur ribadendo la potestà di modulare le tariffe in rapporto alle esigenze ed alle situazioni specifiche dei cittadini, ha affermato che gli enti non possono procedere ad una generalizzata erogazione gratuita o ad un prezzo irrisorio dei servizi a domanda individuale, salve le eccezioni previste dalla legge.

In particolare, il servizio di ristorazione:

- è qualificabile anche come **servizio strumentale all'attività scolastica** ed è strettamente correlato al diritto all'istruzione (il D.lgs. n. 63/2017, all'art. 6, dispone, per i servizi di Mensa, che *"... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle Scuole pubbliche dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di Mensa, attivabili a richiesta degli interessati ... nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli Enti pubblici interessati"*);
- è da considerarsi **di pubblico interesse** e, pertanto, l'operatore economico gestore è tenuto al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27.01.1994, recante *"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"*;
- è da considerarsi **servizio pubblico essenziale**, anche ai sensi dell'art. 1 della L. n. 146/1990, in titolo *"Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali"* (s.m.i.).

Circa il carattere della remuneratività, per l'Educandato il servizio è qualificabile come servizio pubblico a domanda individuale avente rilevanza economica in quanto, sebbene sia prevista una riduzione totale o parziale in base all'ISEE, esso è potenzialmente in grado di generare margini di redditività.

B.2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale si sostanzia nell'erogazione (preparazione e somministrazione) di pasti agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado e al personale avente diritto al pasto gratuito dell'Educandato per gli anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio scolastico oltre ad eventuale utilizzo del quinto d'obbligo e proroga tecnica di 4 mesi. Il numero presunto di pasti per anno scolastico è stimato in 100 mila pasti.

Il servizio riguarda, inoltre, la predisposizione di menù ispirati al principio di stagionalità nel rispetto della normativa vigente e approvati dal competente servizio della ATS Milano. È richiesta la gestione di un sistema informatico per l'iscrizione online al servizio, per la rilevazione giornaliera delle presenze e per la disdetta/prenotazione del pasto.

In particolare, la somministrazione dei pasti:

- prevede la preparazione e la distribuzione dei pasti agli alunni e agli insegnanti presso il refettorio all'interno dell'Educandato;
- comprende la fornitura di materie prime alimentari e di materiali per la predisposizione/pulizia del refettorio e delle stoviglie;
- dovrà essere effettuata nei giorni di esercizio dell'attività didattica, secondo il calendario scolastico che sarà comunicato dal Dirigente Scolastico.

I pasti vengono preparati presso lo stesso Educandato. Il centro di cottura e le attrezzature dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento.

Il soggetto gestore dovrà farsi carico, in base ad una pianificazione all'uopo predisposta, della manutenzione ordinaria di arredi e attrezzature presenti nei locali di preparazione e somministrazione dei pasti.

Le modalità di svolgimento del servizio, specificate nel Capitolato, sono ispirate al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (c.d. Green Public Procurement - GPP) di cui al decreto Interministeriale 11.04.2008, aggiornato con Decreto 10.04.2013), nonché ai Criteri Minimi Ambientali (c.d. CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10.03.2020.

I prodotti alimentari dovranno avere le caratteristiche indicate da tali normative ed essere rispondenti alle ulteriori caratteristiche previste dal Capitolato.

Il servizio dovrà essere improntato ad una gestione volta a contenere le eccedenze e i residui alimentari secondo quanto indicato nel Capitolato.

Il soggetto gestore, per le operazioni di preparazione e di distribuzione dei pasti scolastici dovrà dotarsi di personale in numero tale da assicurare modalità e tempi adeguati ad una tempestiva ed ordinata esecuzione del servizio.

Remunerazione del servizio.

All'operatore economico appaltatore del servizio spetta il corrispettivo per le prestazioni erogate, calcolato in base all'offerta economica individuata in esito della procedura di gara indetta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il costo del servizio di ristorazione scolastica è a carico del bilancio dell'Educandato. Parte dei costi connessi al servizio sono sostenuti attraverso le entrate derivanti dal pagamento delle tariffe da parte degli utenti.

La riscossione delle tariffe di compartecipazione rimane a carico ed onere dell'Educandato. Le tariffe, le esenzioni e le agevolazioni sono stabilite dall'Educandato.

B.3 - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI

La ristorazione scolastica è configurata come un servizio essenziale e, quindi, strumentale a garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione scolastica: pertanto, l'educandato, nell'individuare gli obblighi di servizio pubblico:

- garantisce l'universalità con l'accesso indiscriminato al servizio;
- garantisce la non discriminazione economica, sociale e di scelte e necessità alimentari (per motivi di salute, etico-religiosi o filosofici);
- favorisce le corrette abitudini alimentari, potenziando l'aspetto qualitativo del servizio attraverso:
- sicurezza e conformità alle norme;
- appropriatezza rispetto ai bisogni, in termini non solo di caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, tecnologie di cottura, derrate utilizzate, ma anche in termini di gradimento sensoriale;

- rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort e di accessibilità;
- congruo rapporto tra qualità e prezzo;
- soddisfazione dell’utenza.

Si tratta di un insieme di “*condizioni*” che l’operatore economico, ove considerasse unicamente il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe allo stesso modo senza compenso; esse sono individuate in sede di gara e nel contratto di servizio e sono necessarie per garantire l’accessibilità del servizio da parte di tutte le fasce potenziali di utenza, la qualità del servizio anche in relazione a specifiche scelte.

SEZIONE C MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

C.1 - FORMA DI AFFIDAMENTO E MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Al fine di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione, il contraente verrà individuato mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 130 del D.lgs. n. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alla normativa vigente.

La procedura si svolgerà mediante l’utilizzo di una piattaforma telematica e ricorso alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Monza e della Brianza.

La scelta dell’affidamento concorrenziale a mezzo procedura aperta sulla base del criterio dell’offerta economicamente vantaggiosa è dettata dalla legge e risponde alla necessità di avvalersi di soggetto esterno qualificato per conseguire il miglior servizio possibile.

La scelta dell’affidamento esterno in luogo della gestione mediante personale dipendente deriva dalle seguenti considerazioni:

- l’affidamento esterno a ditta/società specializzata assicura un maggior potenziale di efficienza e di economicità nonché il costante aggiornamento del servizio alle best practices e alla normativa, con una maggiore flessibilità e migliori out come;
- l’affidamento esterno apre alla possibilità di ricevere proposte migliorative del servizio, accrescendone la qualità, con spese a carico del gestore esterno;
- l’Educandato mantiene il controllo, la supervisione, la direzione del servizio e ne monitora il costante andamento mantenendo un rapporto diretto con l’utenza.
- il ricorso alla società mista è da escludere in quanto l’assetto dei rapporti fra concedente e affidatario richiedono procedure e requisiti che oggi non si ritiene conveniente percorrere.